

Green & Clean Port

Ricerca, Industria e Istituzioni fanno quadrato sul porto di Ravenna

Mercoledì 17 maggio si è tenuto presso Palazzo Rasponi a Ravenna il working seminar "Green & Clean Port – Strategie di sviluppo sostenibile per il porto di Ravenna", nell'ambito della decima edizione di "Fare i conti con l'ambiente", la manifestazione a cura di Lab&Lab su tecnologie, processi e innovazione ambientale.

Il convegno è stato organizzato da "Ravenna Green Port" e "Clean Port", i due progetti di ricerca e trasferimento tecnologico finanziati dalla Regione Emilia-Romagna e dal Ministero dello Sviluppo Economico, con lo scopo di stimolare il processo di innovazione e sviluppo in ambito portuale.

Il seminario ha riunito mondo industriale, istituzioni e ricerca per tracciare una rotta condivisa e un possibile programma di azioni partendo dai tre seguenti macro temi strategici: mobilità navale, sostenibilità energetica dell'area portuale, ecosistema porto-città.

Ad animare la sala gremita di gente, oltre ai ricercatori direttamente impegnati nelle attività di progetto, sono intervenuti gli attori delle principali realtà economiche e delle istituzioni locali e regionali coinvolti nel Porto di Ravenna, tra cui: **Eugenio Fusignani** – Vicesindaco Comune di Ravenna, **Silvano Bertini** – Regione Emilia-Romagna, **Paolo Ferrandino** – Segretario generale Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale (ex Autorità portuale Ravenna), **Francesco Bragagni** – Energy Manager Gruppo Marcegaglia, **Ernesto Salzano** – UNIBO, **Andrea Bardi** – Istituto sui Trasporti e la Logistica.

Al centro del dibattito della giornata, il ruolo fondamentale dei porti nella promozione dello sviluppo economico del territorio. A tale proposito, **Eugenio Fusignani** ha affermato: *"Coniugare lo sviluppo delle attività portuali, strategiche per la città dal punto di vista produttivo e dell'occupazione, a una sempre maggiore sostenibilità ambientale, è una sfida importantissima, alla quale guardiamo con fiducia, perché in questa direzione abbiamo già compiuto e stiamo compiendo passi molto importanti"*.

Una tavola rotonda, predisposta all'interno del convegno, ha coinvolto i portatori d'interesse operanti quotidianamente nell'area portuale in una discussione aperta sui temi della logistica, della produzione industriale, della sicurezza, dell'innovazione. Obiettivo della tavola rotonda è stato quello di porre le basi del processo di co-progettazione dell'Action Plan per lo sviluppo "Green & Smart" del porto.

"L'efficienza energetica può rappresentare per le aziende che operano in area portuale un'importante occasione di integrazione e applicazione di tecnologie innovative nell'ambito dei processi. In questo modo il risparmio energetico si traduce in maggiore efficienza e competitività. E allora si può davvero parlare di investimenti e non più di costi". È quanto dichiarato da **Luca Laghi**, responsabile tecnico R&D di CertiMaC e responsabile del progetto Ravenna Green Port", coordinato insieme a **Vincenzo Antonucci** – CNR Itae di Messina – il quale ha affermato: *"Il progetto Ravenna Green Port si sta rivelando una preziosa occasione di scambio con l'industria per orientare le linee di intervento future sulle priorità emerse"*.

Gli aspetti salienti evidenziati dagli speaker e dai partecipanti alla tavola rotonda sono stati raccolti negli **Atti del Convegno**. Per richiederli, contattare l'Ufficio Stampa al seguente indirizzo email: p.panzavolta@certimac.it

Per maggiori informazioni, è possibile consultare il sito dei due progetti:

www.ravennagreenport.com

www.cleanportravenna.it

Organizzato da

**cleanPort**
mobilità navale a LNG

**Ravenna
Green
Port**

Nell'ambito di

**Fare i conti
con l'ambiente**
Rifiuti acque energia
Ravenna
17-18-19 maggio 2017

Con il co-finanziamento di

**POR FESR
EMILIA-ROMAGNA**
2014/2020

**UE**
EUROPEA
Fondazione di sviluppo regionale



**Ministero dello
Sviluppo Economico**
Regione Emilia-Romagna